



Il Modello di Organizzazione e Gestione

Codice Etico

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il

24 febbraio 2020

Sommario

FINALITÀ	3
DEFINIZIONI	4
PRINCIPI FONDAMENTALI.....	5
AMBITO DI APPLICAZIONE E REGOLE DI CONDOTTA	6
Organi Amministrativi, Direttivi e di Controllo	6
Relazioni con Partner Commerciali	6
Relazioni con le Risorse Umane.....	6
Tutela della Persona, della Sicurezza, della Salute	7
Doveri dei dipendenti e dei collaboratori	7
Relazioni con i Soggetti Esterni	8
Relazioni con Clienti	9
Relazioni con Fornitori di Beni e Servizi.....	10
Relazioni con Pubblica Amministrazione e Autorità di Vigilanza	10
Relazioni con Organizzazioni Sindacali	11
Relazioni con Organi di Informazione.....	11
CONTABILITÀ E PREVENZIONE REATI	12
Trasparenza della Contabilità e Prevenzione dei Reati Societari	12
Prevenzione dei Reati di Abuso di Mercato	12
Prevenzione del Riciclaggio di Denaro e Ricettazione.....	13
Prevenzione dei Reati di Terrorismo, Eversione dell'ordine Democratico, Reati Contro la Personalità Individuale	13
Beni Aziendali e Riservatezza Delle Informazioni.....	13
Prevenzione dei Reati di Falsificazione di Denaro e Altri Valori	14
Prevenzione dei Reati Ambientali	14
Sistema dei Controlli Interni	14
Sistema privacy.....	15
ATTUAZIONE E SANZIONI	15
Diffusione e Attuazione del Codice Etico	15
Segnalazioni e Accertamento delle Violazioni	15
Sanzioni.....	16
Aggiornamento	16

FINALITÀ

Il presente Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare Valconca, è volto a ispirare, regolare e controllare i comportamenti dei Destinatari del Codice, individuati nei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nei Dirigenti o in coloro che rivestono ruoli apicali, nei soggetti che sono a capo di unità o strutture organizzative autonome, nonché in tutti coloro che sono sottoposti alla direzione o controllo dei soggetti menzionati e nei collaboratori esterni.

Il Codice Etico della Banca:

- enuncia l'insieme dei principi, dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Banca rispetto a tutti i soggetti con i quali la stessa entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale;
- si propone di fissare standard di riferimento e norme comportamentali mirate a orientarne la condotta;
- promuove comportamenti responsabili sul piano etico e sociale quale condizione indispensabile per il successo dell'impresa stessa.

I principi contenuti nel Codice Etico integrano altresì le regole di comportamento che il personale è tenuto ad osservare, in virtù delle normative vigenti, dei contratti di lavoro, delle procedure interne, nonché dei codici di comportamento ai quali la Banca abbia aderito o emanato internamente, quale ad esempio il Codice di Autodisciplina che indica le regole essenziali che i componenti degli organi amministrativi, i dipendenti ed i collaboratori della Banca sono tenuti a rispettare nella prestazione dei servizi di investimento ed accessori ai sensi della normativa emanata da Consob.

Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del Codice Etico dovessero entrare in conflitto con disposizioni previste nelle procedure o regolamenti interni, il Codice Etico prevarrà su qualunque di dette disposizioni.

Il Codice Etico viene redatto e portato a conoscenza delle strutture aziendali, affinché:

1. l'attività economica della Banca risulti ispirata al rispetto formale e sostanziale delle norme di riferimento;
2. sia esclusa ogni forma di opportunismo contrario alla legge o alle regole di correttezza sia nei rapporti interni che nei rapporti tra la Banca ed i terzi;
3. sia assicurata la diffusione della cultura della legalità anche attraverso la promozione di attività di formazione ed informazione sui contenuti del Codice stesso;
4. ogni attività sia realizzata con trasparenza, lealtà, correttezza, integrità ed etica professionale;
5. sia evitata e prevenuta la commissione di atti illeciti e di reati, con particolare ma non esclusivo riferimento a quelli previsti dal D. Lgs. n.231/01 e successive modificazioni e integrazioni;
6. siano dettati principi e regole cui ispirarsi in ogni circostanza e per ogni attività svolta anche laddove risulti non praticabile - in termini di efficienza od efficacia – non prevista o non ancora formalizzata, l'adozione di specifici protocolli, processi e procedure.

Sono tenuti ad uniformarsi a quanto previsto dal Codice Etico anche coloro che forniscono alla Banca beni o servizi ad uso della stessa (quali, ad esempio, fornitori e consulenti). Le norme di comportamento previste dal Codice Etico si applicano (e si intendono richiamate automaticamente nelle disposizioni del Codice con il semplice riferimento alla Banca) anche ai soggetti che rappresentano la stessa presso Società, Enti, Organismi ecc., quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, partecipate, Organismi associativi, ecc.

Tutti i destinatari sono tenuti a conoscerlo e a conformarsi alle sue disposizioni, contribuendo attivamente alla sua diffusione e osservanza.

Una copia del presente Codice Etico è consegnata a cura della Direzione Generale ad ogni nuovo amministratore, sindaco, dipendente o collaboratore esterno all'atto della nomina, dell'assunzione o dell'avvio del rapporto di lavoro/collaborazione.

La Banca si impegna inoltre a diffondere il presente Codice Etico, ad esempio tramite la messa a disposizione sulla rete Intranet e a comunicare con i mezzi ritenuti più opportuni eventuali aggiornamenti e/o variazioni.

La Banca conforma la propria condotta operativa ai valori del presente Codice Etico con spirito di onestà, professionalità e trasparenza. Il presente Codice Etico esprime l'insieme delle linee di comportamento che consentono di attuare tali valori in ogni aspetto dell'attività svolta.

A tal fine, la Banca si impegna:

- ad assicurare e promuovere al proprio interno il rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti,

stabilendo che il perseguimento dell'interesse della Banca non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di lealtà, onestà e correttezza;

- a garantire la trasparenza delle relazioni con i propri interlocutori, tramite anche la diffusione di informazioni complete, precise e comprensibili, tali da consentire ai destinatari di assumere sempre decisioni consapevoli in relazione ai rapporti da intrattenere con la Banca;
- ad assicurare e promuovere al proprio interno la scrupolosa osservanza di tutte le regole organizzative e procedurali dalla stessa adottate, con particolare riguardo a quelle relative alla prevenzione della commissione di reati;
- a promuovere e richiedere il rispetto di tutte le leggi, i regolamenti, i principi e le regole organizzative e procedurali di cui ai punti precedenti anche da parte dei collaboratori, dei propri clienti e fornitori o partner commerciali;
- ad astenersi da comportamenti illeciti, o in ogni caso non conformi ai sopra enunciati principi, nei rapporti con le Autorità, i Soci, i dipendenti, i collaboratori, i clienti, i fornitori, gli investitori e più in generale nei confronti della collettività;
- a garantire l'osservanza dei principi di trasparenza, onestà ed affidabilità nei confronti dei Soci, dei Clienti, delle controparti e della collettività in genere, e ad evitare di incorrere in situazioni di conflitto d'interesse, reale o anche soltanto potenziale;
- a garantire il rispetto della professionalità e dell'integrità fisica e morale dei propri dipendenti, nonché la corretta valorizzazione delle risorse, anche attraverso adeguati piani di formazione e aggiornamento professionale;
- a garantire e promuovere la tutela dell'ambiente e della sicurezza, con particolare riferimento all'igiene e alla sicurezza dei luoghi di lavoro; la Banca è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente come bene primario e orienta a tal fine i propri comportamenti garantendo la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali;
- ad evitare, prevenire e reprimere ogni forma di discriminazione basata su sesso, età, preferenze sessuali, razza, nazionalità, condizioni fisiche o socio-economiche, credenze religiose, opinioni politiche;
- ad assicurare la riservatezza, integrità e sicurezza dei dati e delle informazioni trattate, conformandosi in modo rigoroso alle disposizioni di legge in materia di riservatezza e privacy, e a vietare l'uso di informazioni riservate per scopi non direttamente connessi all'esercizio della propria attività professionale.

DEFINIZIONI

Nel presente Codice, le seguenti espressioni avranno il significato qui di seguito indicato:

- **Codice:** indica il presente Codice Etico e gli eventuali allegati, come di volta in volta integrati o modificati;
- **Destinatari del Codice Etico:** soci, componenti del Consiglio di Amministrazione, componenti del Collegio Sindacale, membri dell'Organismo di Vigilanza, Dipendenti, Collaboratori e Soggetti Terzi.
- **Dipendenti:** lavoratori a tempo determinato e indeterminato in conformità al CCNL applicabile (impiegati, quadri e dirigenti).
- **Collaboratori:** coloro che agiscono per la Società sulla base di un rapporto di collaborazione che non costituisce un rapporto di lavoro subordinato (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stagisti, lavoratori con contratto a progetto, lavoratori somministrati).

PRINCIPI FONDAMENTALI

Legalità

Il rispetto della legge, nonché delle norme del proprio Statuto, è principio fondamentale per la Banca.

Nell'ambito delle proprie funzioni, i Destinatari sono tenuti a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico (nazionale, sopranazionale o straniero) in cui essi operano e devono in ogni caso astenersi dal commettere violazioni delle leggi, siano esse soggette o meno a pene detentive, pecuniarie o sanzioni amministrative o di altra natura.

A tale scopo, i Destinatari si impegnano per acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, come di volta in volta vigenti.

La Banca si impegna a promuovere la conoscenza della normativa di riferimento, con particolare riguardo alle materie specifiche e rilevanti per la propria attività di impresa, tramite strumenti informativi e formativi, destinati a tutto il personale di tempo in tempo coinvolto.

I Destinatari osservano, oltre ai principi generali di diligenza e fedeltà di cui all'art. 2104 c.c., anche le prescrizioni comportamentali contenute nei contratti collettivi ad esso applicabili.

Moralità

La qualità e l'efficienza dell'organizzazione aziendale nonché la reputazione della Banca costituiscono un patrimonio inestimabile e sono determinate in misura sostanziale dalla condotta dei Destinatari.

Questi sono quindi tenuti, con la propria condotta, a contribuire alla salvaguardia di tale patrimonio e, in particolare, della reputazione della Banca, sia nei luoghi di lavoro che al di fuori di essi.

In particolare, nello svolgimento delle proprie funzioni, i Destinatari tengono una condotta ispirata all'integrità morale, tenuto conto dei vari contesti sociali, economici, politici e culturali di riferimento e, in particolare, ai seguenti valori:

- onestà, correttezza e buona fede, assumendosi le responsabilità che ad essi competono in ragione delle proprie mansioni;
- trasparenza, trattando le informazioni in loro possesso con tempestività e attuando processi di comunicazione ed informazione ispirati a chiarezza, completezza, precisione e condivisione.

Dignità ed eguaglianza

I Destinatari riconoscono e rispettano la dignità e la libertà personale, la sfera privata ed i diritti della personalità di qualsiasi individuo. I Destinatari lavorano con donne e uomini di nazionalità, culture, religioni e razze diverse. Non sono tollerate discriminazioni, molestie o offese sessuali, personali o di altra natura.

Professionalità

I Destinatari svolgono la propria attività con la professionalità richiesta dalla natura dei compiti e delle funzioni esercitate, adoperando il massimo impegno nel conseguimento degli obiettivi assegnatigli e svolgendo con diligenza le necessarie attività di approfondimento ed aggiornamento.

Protezione dell'ambiente, della salute e della sicurezza

I Destinatari si impegnano nella salvaguardia dell'ambiente come bene primario, orientando i propri comportamenti e le proprie azioni a garanzia della massima compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali.

La Banca promuove la tutela dell'ambiente e della sicurezza, con particolare riferimento all'igiene e alla sicurezza dei luoghi di lavoro ed alla salute dei propri dipendenti e collaboratori, non solo nell'ambito fisico, ma anche e soprattutto con riferimento all'integrità morale ed al benessere psicofisico.

AMBITO DI APPLICAZIONE E REGOLE DI CONDOTTA

Organi Amministrativi, Direttivi e di Controllo

I soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione, nonché di supervisione e controllo, sono tenuti ad improntare i propri comportamenti alla massima onestà, trasparenza, correttezza ed indipendenza.

I soggetti apicali e i componenti il Collegio Sindacale sono tenuti a svolgere le loro mansioni esercitando con consapevolezza e senso di responsabilità il proprio ruolo, operando in piena collaborazione e informazione reciproca, al fine di promuovere il coordinamento e il perseguimento dei fini aziendali e garantendo la correttezza e l'autenticità dei documenti e delle informazioni fornite nello svolgimento delle relative funzioni di *governance*, rispettando i principi di riservatezza ed integrità ed assicurandone l'uso per i soli scopi strettamente inerenti all'attività lavorativa.

In particolare, il Collegio Sindacale, la società di revisione e gli altri soggetti incaricati dei controlli hanno libero accesso ai dati, alla documentazione e alle informazioni utili per lo svolgimento delle rispettive attività.

I soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione, nonché di supervisione e controllo hanno l'obbligo di astenersi dall'effettuare qualsiasi attività che possa ledere gli interessi della Banca e dal perseguire interessi propri o di terzi anche solo potenzialmente configgenti e/o pregiudizievoli per la stessa. All'insorgere delle predette condizioni, i soggetti coinvolti sono tenuti a darne segnalazione, in conformità alla legge e alle disposizioni e Policy interne.

Relazioni con Partner Commerciali

La Banca, al fine di focalizzare la propria azione sulla salvaguardia e lo sviluppo delle relazioni di Clientela, può individuare Partner Commerciali, tenendo conto nella loro selezione:

- della collaborazione fattiva, aperta, utile, efficace e tendente costantemente alla formulazione di proposte migliorative;
- del rispetto delle norme che regolano le varie procedure;
- della costante determinazione di referenti precisi ed individuabili, per la gestione delle relazioni con tali partner;
- della affidabilità tecnica, economica e patrimoniale di questi ultimi, nonché della condivisione dei principi contenuti nel presente Codice Etico;

È fatto divieto ai dipendenti che gestiscono i rapporti con i partner esterni:

- di accettare dagli stessi partner o aspiranti tali, doni, benefici o vantaggi, diretti o indiretti, di qualunque genere o tipo, ove di valore non modico¹, e comunque il cui riconoscimento possa pregiudicare la correttezza della relazione;
- di offrire beni o servizi, in particolare sotto forma di regali, a personale di altre società o enti per ottenere benefici diretti o indiretti rilevanti, per sé o per la Banca.

Relazioni con le Risorse Umane

La Banca riconosce la centralità delle risorse umane, alle quali sono richieste professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione.

La Banca si impegna ad adottare criteri di imparzialità, merito, competenza e professionalità, per qualsiasi decisione inerente i rapporti con il personale, offrendo a tutti i lavoratori le medesime opportunità e un trattamento equo in applicazione delle norme contenute in materia nei vigenti contratti collettivi di lavoro.

¹ Ai fini delle presenti disposizioni, per modico valore si intende il limite inferiore individuato dalla disciplina fiscale (TUIR) per la piena detraibilità degli omaggi e regalie: 50 Euro.

In particolare la Banca si impegna a:

- vietare qualsiasi pratica discriminatoria nella selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale;
- appurare che le candidature e la selezione del personale siano effettuate in base alle esigenze aziendali in corrispondenza dei profili professionali ricercati, evitando che le assunzioni avvengano per creare vantaggi a terzi soggetti;
- favorire la crescita e lo sviluppo del personale, nel rispetto del principio delle pari opportunità, al fine della valorizzazione delle professionalità presenti nella struttura, delle competenze e delle capacità di ognuno;
- tenere in considerazione, nelle politiche di valutazione ed incentivazione del personale, oltre il corretto svolgimento del lavoro, elementi quali la professionalità, l'impegno, la correttezza, la disponibilità e l'intraprendenza di ogni dipendente e collaboratore.

La Banca crede nell'importanza del coinvolgimento del personale in un'ottica di crescita del senso di appartenenza e di sviluppo continuo, prevedendo momenti e strumenti di comunicazione e adattandoli alle esigenze degli specifici destinatari.

La Banca cura le attività di formazione ed aggiornamento del personale, in modo da garantire che tali risorse siano idonee alle funzioni loro demandate e che siano pertanto professionalmente qualificate.

Il "capitale umano" è infatti ritenuto una risorsa strategica e pertanto la Banca si impegna nella sua continua valorizzazione.

Le informazioni riservate che riguardano i dipendenti sono trattate dalla Banca in conformità alla vigente normativa di riferimento, con modalità idonee ad assicurare la massima trasparenza ai diretti interessati e l'inaccessibilità a terzi, se non per giustificati ed esclusivi motivi di lavoro.

Tutela della Persona, della Sicurezza, della Salute

La Banca si impegna a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psicofisica dei lavoratori e al rispetto della loro personalità morale, evitando ogni sorta di discriminazione, di illecito condizionamento o di indebito disagio.

La Banca mette in atto tutte le necessarie azioni preventive al fine di garantire le migliori condizioni di salute, la sicurezza e l'incolumità negli ambienti di lavoro conformemente alle vigenti norme in tema di salute e sicurezza, impegnandosi inoltre a promuovere e diffondere comportamenti responsabili al proprio interno.

Doveri dei dipendenti e dei collaboratori

Tutti i dipendenti e collaboratori della Banca sono tenuti ad orientare il proprio operato ai principi di professionalità, trasparenza, correttezza e onestà, contribuendo con colleghi, superiori e subordinati al perseguimento della missione della Banca, nel rispetto di quanto previsto nel presente Codice.

I dipendenti e i collaboratori, nello svolgimento delle proprie mansioni, sono tenuti ad evitare ogni possibile situazione o attività contraria o in conflitto, anche solo apparente, con gli interessi della Banca o comunque incompatibile con i propri doveri di ufficio.

Gli stessi, all'insorgere di un interesse proprio, attuale o potenziale, sono tenuti a darne tempestiva comunicazione rispettivamente al superiore gerarchico o referente aziendale, astenendosi nel frattempo dal porre in essere qualsiasi condotta riconducibile alla situazione comunicata.

Altresì, i dipendenti e i collaboratori sono tenuti ad astenersi dall'avvantaggiarsi di opportunità di affari di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni e dallo sfruttare a fini personali la posizione ricoperta all'interno della Banca e ad utilizzare indebitamente il nome e la reputazione della Banca a fini privati.

I Destinatari sono tenuti all'osservanza della *Policy per la gestione delle operazioni personali dei soggetti rilevanti*.

Il personale deve proteggere e custodire i valori e i beni che gli sono stati affidati e contribuire alla tutela del patrimonio aziendale attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative e direttive aziendali predisposte per regolamentarne l'utilizzo.

In particolare, oltre ai beni materiali in custodia, deve essere posta attenzione alla tutela e salvaguardia del

patrimonio informativo acquisito anche mediante sistemi informatici.

Con particolare riferimento alle applicazioni informatiche, ogni dipendente e collaboratore della Banca ha l'obbligo di utilizzare le dotazioni hardware e software messe a sua disposizione esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento delle proprie mansioni e, comunque, nel rispetto della policy della Banca.

In particolare, ciascun dipendente e collaboratore è tenuto a:

- adottare scrupolosamente le procedure previste dalle politiche di sicurezza aziendale, al fine di non compromettere la funzionalità e il livello di protezione dei sistemi informatici;
- astenersi dal duplicare abusivamente i programmi installati sugli elaboratori informatici;
- adottare scrupolosamente le procedure previste dalle politiche di utilizzo della posta elettronica e di comunicazione a terzi tramite tali canali;
- utilizzare con diligenza e professionalità gli strumenti di lavoro messi a disposizione, così come i canali Internet ed Intranet, assicurandone un uso strettamente funzionale alle proprie mansioni lavorative ed astenendosi, nel rispetto dei vincoli e regole interne, dal navigare su siti web caratterizzati da contenuti indecorosi ed offensivi;
- attenersi scrupolosamente alle regole di accesso ai sistemi informativi ed informatici, conservando le proprie credenziali identificative con massima riservatezza, astenendosi dal divulgarle a terze persone, e rispettando i vincoli di operatività previsti dal proprio profilo così come le regole interne di gestione della sicurezza logica;
- adottare scrupolosamente le procedure previste dalle politiche di sicurezza aziendale, al fine di non compromettere la funzionalità e il livello di protezione dei sistemi informatici;

La Banca vieta espressamente ogni condotta di alterazione del funzionamento di sistemi informatici o telematici e/o di manipolazione dei dati in essi contenuti, che sia idonea ad arrecare ad altri un danno ingiusto. I dipendenti sono tenuti ad una gestione riservata di tutte le informazioni e dati a propria disposizione, nel rispetto delle regole in materia di privacy e trattamento dei dati personali.

Ai dipendenti e collaboratori è richiesto di operare in modo proattivo e partecipativo, in linea con le responsabilità assegnate al proprio ruolo e in piena collaborazione con attività e ruoli differenti.

Le relazioni che i dipendenti e i collaboratori hanno con i colleghi e con interlocutori esterni devono essere improntate a principi di correttezza, lealtà e collaborazione.

I Destinatari, nonché ogni altra persona che non ricopre ruoli di gestione, controllo o dirigenziali, che dovessero comparire ad incontri, riunioni o manifestazioni pubbliche saranno tenuti a farlo a titolo esclusivamente personale e comunque non potranno utilizzare nome e marchio della Banca, salvo autorizzazione della Direzione Generale.

Relazioni con i Soggetti Esterni

I rapporti della Banca con i soggetti esterni devono svolgersi con la massima correttezza, integrità, imparzialità e indipendenza, evitando di dare l'impressione di voler influenzare impropriamente le decisioni della controparte o di richiedere trattamenti di favore.

I Destinatari non sollecitano né accettano per sé o per altri, raccomandazioni, trattamenti di favore, doni o altra utilità da parte dei soggetti con i quali entra in contatto, evitando di ricevere benefici di ogni genere che possano essere o apparire tali da influenzarne l'indipendenza di giudizio e l'imparzialità e tali da compromettere l'immagine della Banca.

I Destinatari, anche in occasione delle festività, si astengono dall'accettare regali, omaggi ed altre utilità, per sé o altri, se non di modico valore (inferiore a 50 Euro); la valutazione dell'ammissibilità o meno dell'omaggio offerto sarà da effettuarsi secondo il buon senso e valutando il fine ultimo, privilegiando sempre la correttezza delle relazioni ed il buon nome della Banca.

In caso di regali ed altre utilità che superino il modico valore (50 Euro), viene data pronta informativa al superiore gerarchico, al fine di procedere alla loro restituzione ovvero all'autorizzazione al loro mantenimento.

È vietato promettere, erogare favori, somme, benefici di altra natura allorché siano finalizzati ad ottenere vantaggi impropri.

Nello svolgimento delle ordinarie relazioni di affari, l'offerta di omaggi e manifestazioni di ospitalità è volta unicamente a promuovere l'immagine della Banca e non può in nessun caso eccedere le normali pratiche commerciali o di cortesia.

In ogni caso la Banca opera attraverso procedure presidiate dalle competenti funzioni aziendali, in ragione di stanziamenti effettuati dagli organi ai quali sono conferiti poteri di spesa.

Relazioni con Clienti

Costituisce obiettivo prioritario della Banca la piena soddisfazione delle esigenze della Clientela, anche al fine della creazione di un solido e duraturo rapporto ispirato ai generali valori di correttezza, onestà, efficienza e professionalità.

I Destinatari del Codice sono tenuti ad improntare il loro comportamento a criteri di cortesia, trasparenza, collaborazione e a garantire il rispetto della riservatezza sulle informazioni acquisite nel corso dell'attività, nonché in ossequio alla vigente normativa in tema di *privacy*.

I Destinatari si impegnano a garantire una risposta immediata e qualificata alle richieste della Clientela, garantendo che il rapporto con il Cliente non sia mai compromesso o minato dal ricorso a pratiche elusive, scorrette o comunque volte a minacciare l'indipendenza di giudizio e di scelta dell'interlocutore.

Si ritiene peraltro indispensabile che i rapporti con la Clientela siano improntati:

- alla piena osservanza e rispetto delle leggi, della normativa di vigilanza, delle disposizioni in tema di antiriciclaggio, antiusura e trasparenza, nonché della regolamentazione interna con riferimento alla forma e allo spirito delle stesse; non verranno utilizzate tecniche di promozione e vendita tese a forzare le decisioni della Clientela o a ricercarne l'adesione a mezzo comunicazioni inesatte, incomplete o in ogni caso fuorvianti;
- ad evitare di intrattenere relazioni con soggetti dei quali sia conosciuto o sospetto il coinvolgimento in attività illecite o in organizzazioni criminali;
- all'esclusione dei rapporti bancari e finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona (ad es.: sfruttamento del lavoro minorile o impiego di manodopera priva di ogni tutela e garanzia), oppure con quelle realtà la cui attività sia volta alla produzione e/o commercializzazione di prodotti altamente inquinanti per l'ambiente o dannosi per la salute o l'ambiente in generale;
- al rispetto della riservatezza di tutte le informazioni acquisite sulla Clientela, in modo diretto o indiretto, da considerarsi ad uso strettamente interno, connesso alla gestione della relazione con il Cliente stesso, con sola eccezione delle eventuali richieste formali avanzate dalle competenti Autorità;
- all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno; lo sviluppo della relazione commerciale con la Clientela sarà ricercato senza il ricorso a illecite corresponsioni e non sarà fatto ricorso al rilascio d'informazioni tendenziose o incomplete, impostando sempre ogni comportamento secondo i principi di lealtà commerciale, basata sul giusto rapporto qualità/prezzo.
- ad assicurare la massima diligenza e professionalità al fine di evitare l'insorgere di reclami; in ogni caso, qualunque segnalazione sarà trattata con attenzione e rapidità, in coerenza con la Policy interna per la gestione dei Reclami.

La Banca nella prestazione dei servizi, e in particolar modo dei servizi di investimento, oltre al rispetto formale e sostanziale degli obblighi previsti dalla norma vigente che richiama all'onestà, alla correttezza, alla trasparenza e all'obbligo di riservatezza, deve:

- fornire adeguata documentazione nonché accurate ed esaurienti informazioni circa la natura e rischi delle operazioni e dei servizi richiesti, tali da permettere al Cliente di prendere decisioni consapevoli;
- richiedere le informazioni necessarie alla individuazione e comprensione delle esigenze del Cliente, determinando, nell'ambito dei servizi di investimento, il profilo di rischio del Cliente stesso;
- esprimere un'elevata professionalità e competenza, che si traducono sia nell'adottare scelte in sintonia con gli interessi degli investitori sia nel divieto di promettere, erogare o ricevere favori e benefici di qualsiasi natura;

Ai Destinatari è fatto divieto accettare le procure e gli incarichi da parte di qualsiasi altro soggetto.

Relazioni con Fornitori di Beni e Servizi

La Banca gestisce il processo di acquisto di beni e servizi secondo principi di trasparenza, correttezza e collaborazione nell'osservanza delle condizioni contrattuali, delle previsioni di legge e delle buone consuetudini commerciali; impegnandosi ad intrattenere i rapporti con i fornitori e condurre le trattative in modo da creare una relazione solida e reciprocamente conveniente.

I rapporti con i fornitori sono orientati a:

- perseguire la correttezza, professionalità, efficienza, serietà e affidabilità quale base per l'instaurazione di un valido rapporto con fornitori e collaboratori esterni, la cui scelta viene operata in funzione di valutazioni basate su elementi di riferimento oggettivi;
- effettuare la selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto sulla base di una valutazione obiettiva della qualità, dell'utilità, del prezzo dei beni e servizi chiesti, della capacità della controparte di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze, nonché della loro integrità e solidità;
- garantire a tutti i fornitori pari dignità e opportunità, tramite la definizione di modalità standard di gestione delle relazioni, nonché l'applicazione di criteri e sistemi di monitoraggio costante della qualità delle prestazioni e dei beni/servizi forniti.

L'adesione ai principi sopraindicati viene assicurata dalla regolamentazione interna di processo (in termini di comportamenti/procedure da seguire nelle trattativa/stipula di contratti per l'acquisto di beni e servizi) e tramite un sistema consolidato e formalizzato di gestione della rete di fornitori.

Tutto il processo di gestione dei fornitori, dalla selezione delle controparti al regolamento e alla contabilizzazione delle fatture, deve essere gestito con diligenza e trasparenza, assicurando in particolare la veridicità dei documenti e la correttezza delle registrazioni contabili.

È fatto divieto ai dipendenti che gestiscono i rapporti con i fornitori:

- accettare dagli stessi fornitori o aspiranti tali, doni, benefici o vantaggi, diretti o indiretti, di qualunque genere o tipo, ove di valore non modico (superiore a 50 Euro), e comunque il cui riconoscimento possa eludere la correttezza della relazione;
- di offrire beni o servizi, in particolare sotto forma di regali, a personale di altre società o enti per ottenere benefici diretti o indiretti rilevanti, per sé o per la Banca.

Relazioni con Pubblica Amministrazione e Autorità di Vigilanza

Le relazioni della Banca con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali, i soggetti incaricati di un pubblico servizio, l'Autorità di Vigilanza debbono ispirarsi alla più rigorosa osservanza, formale e sostanziale, delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Banca.

Tali rapporti sono riservati alle funzioni competenti e sono improntati a principi di massima correttezza, trasparenza e integrità, nel rispetto dei reciproci ruoli, ed escludono ogni comportamento e/o atteggiamento volto ad influenzare impropriamente e/o indebitamente l'operato o che possa anche solo apparire tale (in tale ambito deve ritenersi ricompresa anche l'influenza esercitabile nell'ambito di un processo civile, penale o amministrativo per portare un vantaggio diretto o indiretto alla Banca).

Tutti i Destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a:

- osservare scrupolosamente la normativa vigente, in via formale e sostanziale, nei settori connessi alle rispettive aree di attività e le disposizioni emanate dalle competenti Istituzioni e/o dalle Autorità di Vigilanza;
- ottemperare ad ogni richiesta proveniente dalle sopra citate Istituzioni o Autorità, fornendo piena collaborazione ed evitando comportamenti ostruzionistici.

In particolare, la Banca si impegna nei confronti di rappresentanti, funzionari o dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni a:

- vietare la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto;
- vietare le offerte di denaro, beni o altre utilità a rappresentanti, funzionari o dipendenti delle pubbliche

Amministrazioni, anche per interposta persona; può fare eccezione l'omaggistica aziendale offerta in determinate circostanze, il cui valore deve comunque essere sempre modico (inferiore a 50 Euro), e sempre che non possano essere intesi, da un osservatore imparziale, come rivolti alla ricerca di indebiti favori;

- vietare l'offerta o l'accettazione di qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o forma di cortesia al fine di ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione; parimenti è vietata l'offerta di altra utilità che può sostanziarsi anche in opportunità di lavoro o commerciali al funzionario pubblico coinvolto, o ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati.

I Destinatari, anche in occasione delle festività, si astengono dall'accettare regali, omaggi ed altre utilità, per sé o altri, se non di modico valore (inferiore a 50 Euro); valutazione dell'ammissibilità dell'omaggio offerto sarà da effettuarsi secondo il buon senso e valutando il fine ultimo, privilegiando sempre la correttezza delle relazioni ed il buon nome della Banca.

- vietare la presentazione di dichiarazioni non veritiere, o documentazione falsa attestante fatti o cose non veritiere, ovvero la omissione di informazioni nei confronti di Organismi pubblici nazionali o comunitari, al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi ovvero evitare sanzioni omettere eventi sanzionabili;
- vietare alterazione del funzionamento di un sistema informatico o telematico o manipolare i dati in esso contenuti al fine di ottenere un ingiusto profitto specie arrecando danno o pregiudizio alla Pubblica Amministrazione;
- prevenire l'insorgenza e gli effetti di conflitti di interesse nei confronti della Pubblica Amministrazione, dei quali siano portatori i soggetti che agiscono in nome e conto dell'ente;
- evitare atti di corruzione attraverso pagamenti illeciti fatti direttamente da soggetti apicali o da suoi dipendenti, ovvero effettuati tramite persone che agiscono per conto di esse;
- evitare che, in occasione di una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato della Banca influenzi impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto della Pubblica Amministrazione;
- operare, in caso di effettuazione di procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della legge e delle corrette prassi commerciali, evitando accordi di cartello con altri partecipanti, ovvero inducendo la P.A. ad operare indebitamente a favore della Banca;
- verificare che le erogazioni pubbliche, i contributi o i finanziamenti agevolati, erogati in favore della Banca, siano utilizzati per lo svolgimento delle attività o la realizzazione delle iniziative per le quali sono stati concessi, astenendosi dall'utilizzare contributi ed erogazioni comunque denominate per scopi diversi.

Relazioni con Organizzazioni Sindacali

La Banca impronta il confronto con le Organizzazioni Sindacali in senso responsabile e costruttivo, favorendo un clima di reciproca fiducia e dialogo, nella continua ricerca di proficue, informate ed attente relazioni tra le parti.

Relazioni con Organi di Informazione

La Banca riconosce il fondamentale ruolo informativo svolto dai Media verso il pubblico, in generale, e gli investitori, in particolare.

In tale ambito si impegna a collaborare pienamente con tutti gli organi di informazione, senza discriminazioni, nel rispetto dei reciproci ruoli e delle esigenze di riservatezza commerciale; le comunicazioni della Banca verso l'ambiente esterno devono quindi essere veritiere, chiare, trasparenti, non ambigue o strumentali; devono essere coerenti, omogenee ed accurate, conformi alle politiche e ai programmi aziendali.

I rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione di massa sono riservati alle funzioni aziendali preposte. Il personale della Banca deve astenersi dal rilasciare a qualsiasi titolo comunicazioni formali o informali verso l'esterno senza preventiva autorizzazione della funzione aziendale competente.

La promozione pubblicitaria istituzionale e di prodotto rispetta i valori etici fondamentali della società civile in cui viene diffusa, mantiene sempre i contenuti di veridicità e ripudia l'utilizzo di messaggi volgari o

offensivi.

CONTABILITÀ E PREVENZIONE REATI

Trasparenza della Contabilità e Prevenzione dei Reati Societari

La contabilità è rigorosamente improntata ai principi generali di verità, accuratezza, completezza, chiarezza e trasparenza del dato registrato. I fatti di gestione devono essere rappresentati in modo corretto, completo e tempestivo nella contabilità e nelle basi dati aziendali.

Ogni transazione contabile deve essere tracciata e adeguatamente documentata, nel rispetto, formale e sostanziale, della normativa e delle procedure tempo per tempo in vigore, al fine di consentirne in qualsiasi momento la completa ricostruzione.

Nei loro comportamenti i dipendenti e i collaboratori sono obbligati ad astenersi da qualsiasi atto, attivo od omissivo, che violi direttamente o indirettamente i principi di cui al comma precedente oppure le procedure interne che attengono alla formazione dei documenti contabili e alla loro rappresentazione all'esterno.

I Bilanci della Banca rispondono rigorosamente ai principi generali di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria nel rispetto della vigente normativa generale e speciale. I criteri di valutazione fanno riferimento alla normativa civilistica e agli standard di generale accettazione, nonché alle istruzioni applicative della Banca d'Italia.

Nei loro comportamenti i dipendenti e i collaboratori sono tenuti al rispetto dei principi di separazione contabile e organizzativa, al fine di garantire la massima correttezza e trasparenza nella gestione delle operazioni contabili in conformità alle disposizioni emanate in materia dalle Autorità.

I dipendenti e i collaboratori sono obbligati ad astenersi da qualsiasi atto, attivo od omissivo, che violi direttamente o indirettamente i principi di cui al comma precedente oppure le procedure interne che attengono alla formazione dei documenti contabili e alla loro rappresentazione all'esterno.

Eventuali omissioni, errori, falsificazioni di scritture contabili o registrazioni, devono essere tempestivamente segnalate agli organi di controllo della Banca. A tutti i Soggetti Destinatari che a qualunque titolo siano coinvolti nella formazione dei prospetti informativi per l'offerta al pubblico di strumenti finanziari ed in generale dei documenti che rappresentino la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca, è vietato esporre fatti non rispondenti al vero, anche se oggetto di valutazione, ovvero omettere informazioni e occultare dati in violazione diretta o indiretta dei principi contabili, normativi e delle regole procedurali interne.

È vietato determinare la maggioranza in assemblea mediante pratiche non corrette, atti simulati o fraudolenti.

In tale contesto è fatto inoltre divieto, a tutti i dipendenti, di impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite al Collegio Sindacale, all'Organismo di Vigilanza o alla Società di Revisione.

Prevenzione dei Reati di Abuso di Mercato

I Soggetti Destinatari sono tenuti a rispettare scrupolosamente le norme di legge ed i regolamenti aziendali finalizzati alla prevenzione degli illeciti di agiotaggio, abuso di informazione privilegiata, manipolazione di mercato.

I dipendenti della Banca devono evitare ogni comportamento che possa, direttamente o indirettamente, causare fenomeni di *insider trading* anche da parte di terzi.

I dipendenti, i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci, e, più in generale, tutti i soggetti che hanno accesso a informazioni riservate, non accessibili al pubblico e tali da influenzare il valore di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico, devono astenersi dall'utilizzare tali informazioni, direttamente o per il tramite di terze persone, in modo illecito.

Le informazioni di carattere riservato possono essere rese note esclusivamente nell'ambito delle strutture aziendali a coloro che dimostrano di averne necessità per motivi di lavoro e vanno comunicate in modo chiaro e corretto.

Prevenzione del Riciclaggio di Denaro e Ricettazione

La Banca esercita la propria attività nel pieno rispetto, formale e sostanziale, della vigente normativa in materia di riciclaggio e ricettazione e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, a tal fine impegnandosi a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

La Banca, pertanto:

- verifica in via preventiva le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, fornitori, partner e consulenti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari;
- opera in maniera tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio, la ricettazione o l'impiego di denaro o beni provenienti da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio primaria e secondaria e delle procedure interne di controllo.

Prevenzione dei Reati di Terrorismo, Eversione dell'ordine Democratico, Reati Contro la Personalità Individuale

La Banca esercita la propria attività nel pieno rispetto della normativa contro i reati di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico e contro la personalità individuale, impegnandosi a tal fine a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

La Banca, pertanto:

- verifica in via preventiva le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, fornitori, partner e consulenti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari;
- opera in maniera tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire i detti reati.

Beni Aziendali e Riservatezza Delle Informazioni

Ciascun dipendente è direttamente responsabile della protezione e della conservazione dei beni affidatigli per espletare i propri compiti nonché dell'utilizzo degli stessi nel rispetto delle norme stabilite in tema di conservazione e tutela dei beni. Tali beni fanno riferimento non solo agli strumenti materiali forniti a supporto delle attività, ma anche a qualunque altro bene immateriale (dati, informazioni, procedure) che la Banca attribuisce ai propri dipendenti per agevolare e consentire una migliore realizzazione delle proprie mansioni e dei propri obiettivi.

Le informazioni acquisite nello svolgimento delle attività della Banca debbono rimanere strettamente riservate e opportunamente protette e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate, sia all'interno che all'esterno della Banca, se non nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali.

Dovrà essere prestata la massima attenzione e cura nella gestione di tali strumenti, qualunque sia la natura tecnologica degli stessi; ad esempio, nell'invio di posta elettronica, si dovrà adottare la stessa attenzione e cautela utilizzata per la posta ordinaria e per quanto riguarda la connessione internet, l'uso del telefono, della e-mail, etc., il loro utilizzo dovrà essere sempre ragionevolmente limitato a scopi strettamente aziendali.

La Banca cura l'applicazione e il costante aggiornamento di specifiche procedure finalizzate alla tutela delle informazioni. In particolare, rientra tra gli impegni della Banca:

- assicurare la corretta separazione dei ruoli e delle responsabilità all'interno delle diverse figure preposte al trattamento delle informazioni;
- stipulare specifici accordi (anche di riservatezza) con i soggetti esterni che siano coinvolti nel reperimento o nel trattamento delle informazioni, o che possano in qualsiasi modo venire in possesso di informazioni riservate.

Tutti i destinatari del presente Codice Etico, con riferimento a ogni notizia appresa in ragione delle proprie funzioni lavorative, sono obbligati ad assicurare la massima riservatezza, anche al fine di salvaguardare il *know-how* tecnico, finanziario, legale, amministrativo, gestionale e commerciale della Banca.

In particolare, ciascun soggetto è tenuto a:

- acquisire e trattare solo le informazioni e i dati necessari alle finalità della funzione di appartenenza e in diretta connessione con quest'ultima;
- acquisire e trattare le informazioni e i dati stessi esclusivamente entro i limiti stabiliti dalle procedure adottate in materia;
- conservare i dati e le informazioni in modo da impedire che possano venire a conoscenza di soggetti non autorizzati;

La Banca si impegna a tutelare la riservatezza di tutte le informazioni di qualsivoglia natura od oggetto di cui entri in possesso nello svolgimento della sua attività, evitando ogni uso improprio o indebita diffusione di tali informazioni.

Prevenzione dei Reati di Falsificazione di Denaro e Altri Valori

La Banca esercita la propria attività nel pieno rispetto della normativa di legge e attraverso l'emanazione di regolamenti interni, in merito alla fabbricazione, la movimentazione e la spendita di denaro, valori bollati, titoli di qualsiasi natura e carte filigranate.

È vietato falsificare, detenere, spendere o comunque mettere in circolazione banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo contraffatti o alterati.

Chi riceve banconote o monete o carte di pubblico credito sospette di falsità o rubate deve informare il suo superiore diretto, e provvedere con tempestività secondo quanto previsto dalla regolamentazione e normativa interna in materia.

Prevenzione dei Reati Ambientali

La Banca esercita la propria attività nel pieno rispetto della tutela dell'ambiente e della sicurezza, con particolare riferimento all'igiene e alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

La Banca promuove la salvaguardia dell'ambiente come bene primario e orienta i propri comportamenti al rispetto della normativa in materia, impegnandosi a tal fine a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

La Banca, pertanto:

- verifica in via preventiva le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, fornitori, partner e consulenti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari;
- opera in maniera tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire i detti reati.

Sistema dei Controlli Interni

Per Sistema dei Controlli Interni si intende l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia dei valori delle attività e protezione dalle perdite, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza nonché con le politiche, i piani, i regolamenti e le procedure interne.

La Banca promuove ad ogni livello la cultura del controllo quale strumento per il miglioramento dell'efficienza aziendale, diffondendo adeguata formazione ed informazione in relazione ai controlli spettanti alle singole risorse, in relazione alla mansione svolta ed al ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione aziendale.

Si ribadisce ulteriormente l'obbligo per ogni dipendente di dare pronta informativa al proprio superiore gerarchico di ogni situazione di irregolarità o violazione delle procedure interne, delle leggi e delle regolamentazioni vigenti, con la garanzia che le stesse saranno sempre trattate nel pieno rispetto.

A seguito dell'accertamento di eventuali violazioni alle suddette norme da parte dei dipendenti, potranno essere adottati nei loro confronti i provvedimenti di natura disciplinare previsti dalla contrattazione collettiva vigente e dal Sistema Disciplinare espressamente stabilito dall'Istituto.

Sistema privacy

La Banca, con l'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), ha tempestivamente provveduto all'adeguamento dell'intero sistema di gestione dei dati personali. La procedura operativa di "Gestione dei diritti degli interessati", in particolare, ha lo scopo di disciplinare la gestione operativa delle richieste degli interessati (clienti, clienti potenziali, amministratori/sindaci, familiari di amministratori/sindaci, collaboratori esterni, fornitori, soci, visitatori, dipendenti e familiari di questi ultimi, candidati, stagisti/interinali). Il medesimo documento definisce i ruoli e le responsabilità degli attori coinvolti, nonché le modalità di riscontro all'interessato che abbia esercitato uno dei diritti previsti dal GDPR.

Il quadro procedurale interno della Banca è corredato, inoltre, da documenti quali Linee guida, Procedure, Policy e Regolamenti, volti a presidiare tutti gli adempimenti richiesti dal Regolamento.

BPV ha altresì provveduto alla nomina del Data Protection Officer (DPO), figura che ha il compito di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali (e dunque la loro protezione) all'interno della Banca, affinché questi siano trattati nel rispetto della normativa privacy attualmente in vigore.

ATTUAZIONE E SANZIONI

Diffusione e Attuazione del Codice Etico

Tutti i destinatari del Codice Etico sono tenuti alla scrupolosa osservanza delle disposizioni in esso contenute.

La Banca si impegna ad assicurare:

- la massima diffusione del presente Codice Etico, mediante pubblicazione sulla intranet della Banca;
- la predisposizione di strumenti conoscitivi, esplicativi, di informazione e sensibilizzazione con riferimento ai contenuti del Codice Etico, grazie ad esempio alla predisposizione di idonee attività di comunicazione, diffusione e conoscenza cui presiede la funzione preposta alla gestione delle Risorse Umane;
- lo svolgimento di verifiche periodiche allo scopo di monitorare il grado di osservanza delle disposizioni contenute nel Codice Etico;
- il costante aggiornamento del Codice Etico, in relazione all'evoluzione economica, finanziaria e commerciale dell'attività della Banca, a eventuali mutamenti nella sua struttura organizzativa o gestionale, nonché in rapporto alle tipologie di violazioni riscontrate nell'ambito dell'attività di vigilanza;
- la previsione di adeguati strumenti di prevenzione, l'attuazione di idonee misure sanzionatorie, nonché la tempestiva applicazione delle stesse in caso di accertata violazione delle disposizioni del Codice Etico.

Nei rapporti contrattuali, la Banca si impegna a richiedere ai terzi contraenti – fornitori – il rispetto delle disposizioni di cui al presente Codice Etico, a tal fine specificandone espressamente in ciascun contratto la presa visione, prevedendo altresì la messa a disposizione del testo del Codice sul sito della Banca. Ove richiesto, una copia del Codice Etico sarà consegnata a tutti i soggetti che intrattengono relazioni commerciali con la Banca.

Nell'ambito dei rapporti con i terzi, la Banca è tenuta:

- a informare tempestivamente e adeguatamente i destinatari circa gli impegni e gli obblighi previsti dal presente Codice Etico e a richiederne l'osservanza;
- a non instaurare, né proseguire, rapporti d'affari con chiunque rifiuti espressamente di rispettare, o comunque non osservi, le disposizioni del presente Codice Etico.

Segnalazioni e Accertamento delle Violazioni

Qualsiasi comportamento che sia, anche solo potenzialmente, in contrasto con le disposizioni del Codice Etico deve essere segnalato agli Organi di Controllo della Banca e all'Organismo di Vigilanza, secondo le modalità definite dal Modello Organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/01, modificato in tale materia dalla L. 179/2017, di cui lo stesso Codice Etico è parte integrante.

La Banca provvede a stabilire idonei canali di comunicazione mediante i quali potranno essere rivolte le segnalazioni relative a eventuali violazioni del presente Codice Etico.

Coloro che hanno inoltrato le segnalazioni sono preservati da qualsiasi tipo di ritorsione o atto che possa

costituire una forma di discriminazione o penalizzazione.

L'accertamento delle violazioni dei doveri previsti nel presente Codice Etico è condotto dai competenti Organi di Controllo della Banca.

Tutti i Destinatari sono tenuti a cooperare nello svolgimento delle attività demandate, assicurando il libero accesso a tutta la documentazione ritenuta utile.

Sanzioni

Chiunque compia atti od omissioni diretti inequivocabilmente a violare le regole comportamentali previste dal presente Codice Etico è sanzionato dalla Banca attraverso l'adozione di provvedimenti disciplinari, proporzionati in relazione alla gravità o recidività della mancanza o al grado della colpa.

Le violazioni delle disposizioni previste dal presente Codice Etico compiute dai dipendenti costituiscono illecito disciplinare e sono sanzionate nel pieno rispetto della Legge 300/70, dalla normativa vigente, dal CCNL e dal sistema disciplinare aziendale.

Costituisce illecito disciplinare la mancata vigilanza da parte del personale dirigente sulla corretta applicazione, da parte dei lavoratori gerarchicamente subordinati, delle regole previste nel Codice Etico, così come la diretta violazione delle stesse. Le sanzioni saranno irrogate in conformità con quanto stabilito dal CCNL Dirigenti.

Nei confronti degli Amministratori che abbiano commesso una violazione del presente Codice il Consiglio di Amministrazione può applicare ogni idoneo provvedimento previsto dalla legge, irrogando sanzioni determinate a seconda della gravità del fatto e della colpa, nonché delle conseguenze che ne sono derivate.

In caso di violazione delle disposizioni previste dal presente Codice Etico da parte dei componenti del Collegio Sindacale saranno applicate le disposizioni normative previste, sussistendone le condizioni.

Qualora la violazione delle disposizioni sia commessa da collaboratori, consulenti esterni, o fornitori di beni e servizi le sanzioni verranno stabilite dagli organi competenti e nei casi più gravi potranno comportare la risoluzione del contratto, oltre al diritto da parte della Banca di ottenere il risarcimento per i danni subiti a causa del comportamento illecito realizzato.

L'accertamento delle violazioni dei doveri previsti nel presente Codice Etico è condotto a cura della Funzione Personale di concerto con l'Organismo di Vigilanza.

Agli inadempimenti degli obblighi e dei divieti indicati nel presente Codice Etico, vengono applicate, dalla Funzione Personale, le sanzioni disciplinari previste.

In caso di violazioni delle regole di condotta e delle procedure contenute nel Modello Organizzativo e finalizzate a prevenire i reati di cui al D. Lgs. n. 231/2001, le sanzioni vengono decretate congiuntamente dalle Funzioni Personale e dall'Organismo di Vigilanza.

Aggiornamento

Ove ritenuto necessario od opportuno, l'Organo di Vigilanza provvede a modificare ed integrare le previsioni contenute nel presente Codice Etico, sottoponendole all'attenzione del Consiglio di Amministrazione per la necessaria approvazione.